

PLISSE' SPA

Bilancio di esercizio al 31-10-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GHEBO, 1 PIOMBINO DESE PD
Codice Fiscale	02155600287
Numero Rea	PD 211557
P.I.	02155600287
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	141310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-10-2019	31-10-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	185.633	471.922
2) costi di sviluppo	144.201	148.857
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	415.746	195.955
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	504.487	435.441
7) altre	330.622	389.430
Totale immobilizzazioni immateriali	1.580.689	1.641.605
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.684.313	7.498.300
2) impianti e macchinario	300.194	265.398
3) attrezzature industriali e commerciali	72.541	67.758
4) altri beni	947.339	609.786
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.041	4.041
Totale immobilizzazioni materiali	9.008.428	8.445.283
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	198.000	198.000
d-bis) altre imprese	4.965	465
Totale partecipazioni	202.965	198.465
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.258	136.258
Totale crediti verso altri	136.258	136.258
Totale crediti	136.258	136.258
Totale immobilizzazioni finanziarie	339.223	334.723
Totale immobilizzazioni (B)	10.928.340	10.421.611
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.693.658	3.358.401
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	499.675	630.904
4) prodotti finiti e merci	5.276.398	4.075.645
Totale rimanenze	9.469.731	8.064.950
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.544.629	6.537.485
Totale crediti verso clienti	8.544.629	6.537.485
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.074.579	1.160.296
Totale crediti verso imprese controllate	1.074.579	1.160.296
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	768.321	460.315
Totale crediti tributari	768.321	460.315
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.812	42.772

Totale crediti verso altri	144.812	42.772
Totale crediti	10.532.341	8.200.868
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	766.741	1.636.069
3) danaro e valori in cassa	997	4.173
Totale disponibilità liquide	767.738	1.640.242
Totale attivo circolante (C)	20.769.810	17.906.060
D) Ratei e risconti	534.116	230.291
Totale attivo	32.232.266	28.557.962
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
III - Riserve di rivalutazione	2.446.712	2.446.712
IV - Riserva legale	240.259	185.982
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.360.501	529.241
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	1.360.500	529.241
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.315.619	1.085.537
Totale patrimonio netto	8.363.090	7.247.472
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	666.800	587.635
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500.000	500.000
Totale obbligazioni	1.500.000	500.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.090.532	6.669.572
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.179.659	5.798.124
Totale debiti verso banche	14.270.191	12.467.696
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.080	-
Totale acconti	17.080	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.384.625	6.885.278
Totale debiti verso fornitori	6.384.625	6.885.278
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	472.812	493.799
Totale debiti tributari	472.812	493.799
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.030	88.954
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.030	88.954
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	427.826	238.743
Totale altri debiti	427.826	238.743
Totale debiti	23.163.564	20.674.470
E) Ratei e risconti	38.812	48.385
Totale passivo	32.232.266	28.557.962

Conto economico

	31-10-2019	31-10-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.496.332	22.284.827
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.069.524	1.395.743
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	409.734	440.427
altri	113.494	295.719
Totale altri ricavi e proventi	523.228	736.146
Totale valore della produzione	25.089.084	24.416.716
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.048.651	9.279.006
7) per servizi	10.351.269	10.227.871
8) per godimento di beni di terzi	510.081	240.184
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.698.144	1.583.751
b) oneri sociali	510.088	455.868
c) trattamento di fine rapporto	97.101	92.402
e) altri costi	11.512	14.597
Totale costi per il personale	2.316.845	2.146.618
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	462.199	462.751
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	211.445	177.018
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	46.987	37.393
Totale ammortamenti e svalutazioni	720.631	677.162
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(335.257)	(463.417)
14) oneri diversi di gestione	349.231	333.827
Totale costi della produzione	22.961.451	22.441.251
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.127.633	1.975.465
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.004	447
Totale proventi diversi dai precedenti	1.004	447
Totale altri proventi finanziari	1.004	447
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	426.119	459.647
Totale interessi e altri oneri finanziari	426.119	459.647
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.375)	(1.296)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(426.490)	(460.496)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.701.143	1.514.969
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	385.524	413.242
imposte differite e anticipate	-	16.190
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	385.524	429.432
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.315.619	1.085.537

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-10-2019	31-10-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.315.619	1.085.537
Imposte sul reddito	385.524	429.432
Interessi passivi/(attivi)	425.115	459.200
(Dividendi)	(200.000)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.926.258	1.974.169
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	673.644	639.769
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	97.100	(181.444)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	770.744	458.325
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.697.002	2.432.494
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.404.781)	(1.859.160)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.007.144)	(35.649)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(500.653)	1.717.710
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(303.825)	(57.769)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(9.573)	(1.730)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(137.077)	(607.311)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.363.053)	(843.909)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.666.051)	1.588.585
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(425.115)	(459.200)
(Imposte sul reddito pagate)	(385.524)	(429.432)
Altri incassi/(pagamenti)	(17.936)	-
Totale altre rettifiche	(828.575)	(888.632)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.494.626)	699.953
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(774.590)	(623.289)
Disinvestimenti	-	33.721
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(401.283)	(224.398)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.500)	(19.090)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.180.373)	(833.056)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(496.858)	331.703
Accensione finanziamenti	6.105.000	1.983.500
(Rimborso finanziamenti)	(2.805.647)	(1.679.478)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	200.000
(Rimborso di capitale)	-	(200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.802.495	635.725

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(872.504)	502.622
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.636.069	1.136.234
Danaro e valori in cassa	4.173	1.386
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.640.242	1.137.620
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	766.741	1.636.069
Danaro e valori in cassa	997	4.173
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	767.738	1.640.242

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-10-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/10/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società PLISSE' SPA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

La voce costi di impianto e di ampliamento è iscritta a bilancio per euro 185.633. I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. In questa voce sono stati riclassificati i costi di pubblicità, che fino al 2015 erano iscritti nella voce costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità. Tale riclassificazione si è resa necessaria in base a quanto previsto dall'Oic 24, che nella sua ultima versione ha eliminato la possibilità di capitalizzare le spese di pubblicità, comprese quelle in corso di ammortamento. Tuttavia, sempre in base a quanto previsto dall'Oic 24 se i costi di pubblicità in corso di ammortamento soddisfano i requisiti di non ricorrenza e di ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici nei successivi esercizi rispetto ai quali sono stati sostenuti, tali costi possono continuare ad essere capitalizzati tra i costi di impianto e di ampliamento in un periodo non superiore ai 5 anni.

Nel caso specifico della società Plissè spa i costi di pubblicità sono stati sostenuti in esercizi precedenti e si sono resi necessari per permettere alla società di creare una nuova rete, acquisire nuovi clienti e aumentare il volume d'affari. Si ritiene pertanto corretto mantenere la capitalizzazione dei costi di pubblicità sostenuti negli esercizi precedenti attraverso la loro riclassificazione nei costi di impianto e di ampliamento. Nel caso di Plissè spa il sostenimento di questi costi per la

realizzazione della rete commerciale in Russia e negli Stati Uniti ha consentito un notevole aumento del fatturato in questi mercati e quindi un ritorno economico descritto nelle relazioni e nei business plan preventivi e consuntivi redatti dagli amministratori.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo iscritti nel bilancio di questo esercizio ammontano ad euro 144.201. I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile. Tali costi sostenuti dalla società durante l'esercizio 01.11.2014 - 31.10.2015 si riferiscono ai costi per la realizzazione e commercializzazione dei capi di abbigliamento riferiti al lancio del marchio Smarteez, l'ultimo marchio creato da Plissé spa. I costi dello sviluppo del marchio consistono nelle prestazioni degli stilisti e delle modelliste e nelle spese per la realizzazione del campionario.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno.

Questo importo, al netto del fondo ammortamento, rappresenta i costi sostenuti per la realizzazione del sito web dell'azienda, della piattaforma di commercio on line b2b e b2c e ai costi relativi al software gestionale dell'azienda. Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto a integrare e migliorare il software gestionale per la gestione della produzione, dell'amministrazione, del reparto stile e del magazzino e al completamento della piattaforme di commercio on line con un investimento pari euro 315.525.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

Questa voce, al netto del fondo ammortamento, include gli oneri connessi al deposito, al rinnovo e al mantenimento dei marchi aziendali.

Altre immobilizzazioni.

Questo importo, al netto del fondo ammortamento, è composto principalmente da oneri pluriennali relativi a opere di miglioria svolte sul nuovo sito produttivo acquisito in leasing e commissioni su finanziamenti bancari pluriennali capitalizzate.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

BENI					TOTALE
------	--	--	--	--	--------

	COSTO ORIGINARIO	RIVALUTAZIONE EX L. n. 342/200	RIVALUTAZIONE EX L. n. 350/2003	RIVALUTAZIONI CIVILISTICHE	
Immob. Materiali					
Terreni e fabbricati					
Fabbricato Via Ronchi	€ 576.340	€ 244.902	€ 420.015	-	€ 1.241.257
Fabbricato via Ghebo	€ 1.043.289	-	-	€ 2.446.711	€ 3.490.000
TOTALI	€ 1.619.629	€ 244.902	€ 420.015	€ 2.446.711	€ 4.731.257

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Nel presente bilancio sono stati scorporati, dal valore dei fabbricati, i valori dei terreni sui quali essi stessi insistono. Lo scorporo del terreno del fabbricato sito in via Ronchi Sx n. 15/1/A è stato stimato forfettariamente in un 30% del valore del fabbricato, non essendo disponibili documenti per valutare il valore del terreno in modo analitico. Il valore del terreno sito in via Ghebo n. 1 è stato stimato in base agli atti notarili di compravendita del terreno stesso. Il valore del terreno sito a Milano in viale Bianca Maria è stato stimato forfettariamente in un 20% del valore del fabbricato, non essendo disponibili documenti per valutare il valore del terreno in modo analitico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Questa voce è composta dall'imposta sostitutiva delle imposte ipotecarie e catastali di euro 4.041 dovute per i contratti di leasing immobiliare in corso al primo gennaio 2011, come previsto dalla legge di stabilità 2011 (Legge 220/2010). Tale imposta è stata contabilizzata nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" in quanto considerata come un costo sospeso fino alla data di riscatto dell'immobile. A partire da tale data sarà compresa nel valore di riscatto e ammortizzata secondo le normative vigenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.) e si riferiscono alla partecipazione nella controllata Mab srl e nella controllata Plissé Usa Inc..

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato.

Sia per le partecipazioni che per i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, essendo stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso

rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 46.987.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato.

Per i crediti iscritto nell'attivo circolante, per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato.

Per i debiti per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 462.199, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.580.689

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.743.637	167.481	506.443	517.506	905.777	3.840.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.271.715	18.624	310.488	82.065	516.347	2.199.239
Valore di bilancio	471.922	148.857	195.955	435.441	389.430	1.641.605
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	315.525	85.758	-	401.283
Ammortamento dell'esercizio	286.289	4.656	95.734	16.712	58.808	462.199
Totale variazioni	(286.289)	(4.656)	219.791	69.046	(58.808)	(60.916)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.743.637	167.481	821.968	603.264	905.777	4.242.127
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.558.004	23.280	406.222	98.777	575.155	2.661.438
Valore di bilancio	185.633	144.201	415.746	504.487	330.622	1.580.689

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	185.633	471.922	286.289-	61-
	Totale	185.633	471.922	286.289-	

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
	Costi di ricerca e sviluppo	144.201	148.857	4.656-	3-
	Totale	144.201	148.857	4.656-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 10.855.501; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.851.114

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.080.043	629.186	114.563	1.146.729	4.041	6.974.562
Rivalutazioni	3.111.629	-	-	-	-	3.111.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	693.372	363.788	46.805	536.943	-	1.640.908
Valore di bilancio	7.498.300	265.398	67.758	609.786	4.041	8.445.283
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	280.175	74.137	19.526	401.325	-	775.163
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	573	-	573
Ammortamento dell'esercizio	94.162	39.341	14.743	63.199	-	211.445
Totale variazioni	186.013	34.796	4.783	337.553	-	563.145
Valore di fine esercizio						
Costo	5.360.218	703.323	134.089	1.547.481	4.041	7.749.152
Rivalutazioni	3.111.629	-	-	-	-	3.111.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	787.534	403.129	61.548	600.142	-	1.852.353
Valore di bilancio	7.684.313	300.194	72.541	947.339	4.041	9.008.428

Gli incrementi per acquisizioni della voce terreni e fabbricati si riferiscono alle spese per l'ampliamento della sede della società a Piombino Dese via Ghebo 1.

Gli incrementi per acquisizioni della voce impianti e macchinario è così suddivisa:

- impianti euro 45.198 per l'adeguamento degli impianti relativi all'ampliamento del fabbricato
- macchinari euro 27.700 principalmente per l'acquisto di un nuovo stenditore automatico

Gli incrementi della voce altre immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente all'allestimento del nuovo punto vendita di Milano Corso Venezia per euro 258.312 e per il rinnovo degli allestimenti del punto vendita di Jesolo per euro 96.559

Operazioni di locazione finanziaria

Nei seguenti prospetti vengono riportati l'elenco dei beni in leasing e le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	PALLADIO LEASING SPA
Descrizione del bene	IMMOBILE SITO IN JESOLO
Costo del bene per il concedente	800.000
Valore di riscatto	120.000
Data inizio del contratto	21/07/2015
Data fine del contratto	21/07/2020

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	MERCEDES BENZ FINACIAL SERVICES SPA
Descrizione del bene	MERCEDES BENZ CLASSE S COUPE'
Costo del bene per il concedente	166.489
Valore di riscatto	9.279
Data inizio del contratto	20/07/2016
Data fine del contratto	20/07/2021

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	PORSCHE FINANCIAL SERVICES SPA
Descrizione del bene	PORSCHE CAYENNE
Costo del bene per il concedente	101.413
Valore di riscatto	30.423
Data inizio del contratto	15/06/2016
Data fine del contratto	15/06/2020

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	CNH INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE
Descrizione del bene	AUTOCARRO IVECO 35S16
Costo del bene per il concedente	31.450
Valore di riscatto	314,50
Data inizio del contratto	02/07/2018
Data fine del contratto	02/07/2022

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	CNH INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE
Descrizione del bene	AUTOCARRO IVECO 35C18
Costo del bene per il concedente	35.400
Valore di riscatto	354
Data inizio del contratto	26/07/2018
Data fine del contratto	26/07/2022

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	CREDIT AGRICOLE LEASING
Descrizione del bene	N. 2 MACCHINE DA TAGLIO AUTOMATICO MODELLO ICUT C600-180X175
Costo del bene per il concedente	160.000
Valore di riscatto	1.600
Data inizio del contratto	26/11/2018
Data fine del contratto	26/11/2023

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	BCC LEASE SPA
Descrizione del bene	STENDITORE CARON FLASH: 13.5 M
Costo del bene per il concedente	35.700
Valore di riscatto	357
Data inizio del contratto	14/11/2018
Data fine del contratto	14/11/2022

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	BCC LEASE SPA
Descrizione del bene	MERCEDES GLC 300D
Costo del bene per il concedente	60.394
Valore di riscatto	18.463
Data inizio del contratto	20/08/2019
Data fine del contratto	20/08/2022

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	CREDEM LEASING SPA
Descrizione del bene	TAGLIO AUTOMATICO ZUND
Costo del bene per il concedente	95.000
Valore di riscatto	950
Data inizio del contratto	21/10/2019
Data fine del contratto	21/10/2024

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	879.365
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	138.328
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	569.408
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	16.546

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	198.000	465	198.465
Valore di bilancio	198.000	465	198.465
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.500	4.500
Totale variazioni	-	4.500	4.500
Valore di fine esercizio			
Costo	198.000	4.965	202.965
Valore di bilancio	198.000	4.965	202.965

Le partecipazioni in imprese controllate sono costituite dalle partecipazioni nelle società Mab srl e Plissè Usa inc. Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono a partecipazioni in consorzi fidi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	136.258	136.258	136.258
Totale crediti immobilizzati	136.258	136.258	136.258

I crediti verso altri sono rappresentati dal credito verso assicurazioni per polizza accantonamento rischi al fondo di trattamento di fine rapporto del personale. I crediti verso altri sono valutati al loro valore nominale, come meglio specificato nella parte iniziale della nota integrativa.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Mab srl	Piombino Dese (Pd)	04014200283	100.000	98.000	98,00%	98.000
Plissè Usa Inc	U.S.A.		100.000	100.000	100,00%	100.000
Totale						198.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	136.258	136.258
Totale	136.258	136.258

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.358.401	335.257	3.693.658
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	630.904	(131.229)	499.675
Prodotti finiti e merci	4.075.645	1.200.753	5.276.398
Totale rimanenze	8.064.950	1.404.781	9.469.731

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti sono in aumento per i seguenti motivi:

- anche per l'esercizio 2019, sia per mantenere i clienti esteri acquisiti e sia per far fronte all'aumento di fatturato portato dai nuovi clienti acquisiti sempre nei mercati esteri, soprattutto nelle zone con una stagionalità e un clima diverso da quello italiano, l'azienda ha dovuto continuare le politiche di "first delivery" ovvero per i clienti che richiedono tale tipo di collezione, la consegna è anticipata. Questa procedura viene attuata per rendere meno stagionale l'attività di consegna e per rendere più diluito il periodo produttivo. Di contro è necessario anticipare l'acquisto delle materie prime.
- Nell'esercizio 2019 sono stati portati a regime i portali on line per il commercio b2b e b2c. La presenza di questi strumenti ha aumentato le vendite verso il cliente finale e portato ad un miglioramento ed aumento delle vendite tramite cambi e riassortimenti per i clienti business, che possono gestire autonomamente tramite app questo tipo di approvvigionamento capi. Per contro il magazzino cambi/riassortimenti ha dovuto essere implementato per mantenere la scorta minima per garantire il servizio
- A ottobre 2019 è stato aperto un nuovo punto vendita a Milano in Corso Venezia 6, la zona più importante per la moda italiana. Per far fronte alle vendite del nuovo punto vendita si è dovuto procedere alla produzione dei capi per creare le scorte da esporre nel punto vendita relativi alla stagione AI19/20.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.537.485	2.007.144	8.544.629	8.544.629
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.160.296	(85.717)	1.074.579	1.074.579
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	460.315	308.006	768.321	768.321
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.772	102.040	144.812	144.812
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.200.868	2.331.473	10.532.341	10.532.341

L'aumento dei crediti verso clienti è dovuto a due fattori:

- Aumento del fatturato per la stagione AI19 (cioè le consegne effettuate tra agosto e settembre 2019) di circa il 3% con relativi crediti incassati in data successiva al 31.10.2019, per un valore di circa 600.000 euro
- Come già accennato nella sezione rimanenze, soprattutto per il mercato estero (data la diversa stagionalità e per diversa gestione dei punti vendita), in questo esercizio è andata a pieno regime la "first delivery", viene pertanto richiesta la vendita della pre-collezione. Queste "first delivery" estere hanno avuto come conseguenza l'aumento dei crediti verso clienti a fine esercizio, in quanto la società è "costretta" a mantenere le medesime dilazioni di pagamento concesse per le consegne non anticipate

I crediti sono stati svalutati mediante un apposito fondo svalutazione per complessivi euro 46.987. Il fondo ha avuto le seguenti movimentazioni durante l'esercizio: saldo iniziale euro 37.393; utilizzi euro 37.393; stanziamenti euro 46.987; saldo finale euro 46.987

I crediti verso controllate si riferiscono ai crediti commerciali verso la controllata Plissè Usa Inc e ai crediti per finanziamenti verso la controllata Mab srl.

I crediti tributari si riferiscono al credito d'imposta per ricerca e sviluppo, credito che sarà utilizzato in compensazione con altri debiti tributari. Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo e dall'esame delle attività svolte nell'esercizio 2017/2018, risulta che PLISSÉ SPA ha svolto attività riconducibili a ricerca e più precisamente a: lavori sperimentali per l'acquisizione di nuove conoscenze; ricerca pianificata o indagini critiche dirette ad acquisire nuove conoscenze, utilizzate al fine di mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi ovvero di migliorare prodotti, processi esistenti; acquisizione di conoscenze per produrre progetti, piani o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, non impiegati / trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. L'azienda ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo che hanno generato un credito d'imposta di euro 409.734. I progetti nel dettaglio sono: Accoppiatura - Sviluppo di nuovi trattamenti finissaggio tessuti - Utilizzo di tessuti ecosostenibili - Sviluppo di nuovi campionari: Beatrice & Sfizio. Il residuo dei crediti tributari si riferisce al credito iva al 31.10.2019.

I crediti verso altri si riferiscono principalmente al credito verso la società di factor al 31.10.2019 per euro 72.243 e ad acconti a fornitori per forniture future per euro 55.787.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.114.699	5.429.930	8.544.629
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	256.114	818.465	1.074.579
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	768.321	-	768.321
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	144.812	-	144.812
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.283.946	6.248.395	10.532.341

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.636.069	(869.328)	766.741
Denaro e altri valori in cassa	4.173	(3.176)	997
Totale disponibilità liquide	1.640.242	(872.504)	767.738

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	230.291	303.825	534.116
Totale ratei e risconti attivi	230.291	303.825	534.116

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconti attivi premi di assicurazione non obbligatori	21.393
	Risconti attivi premi assicurazione autoveicoli	5.177
	Risconti attivi commissioni su finanziamenti pluriennali	175.788
	Risconti attivi su interessi passivi commerciali	190
	Risconti attivi su premi assicurazione automezzi	746
	Risconti attivi su tassa possesso autoveicoli	977

Risconti attivi su canoni	651
Risconti attivi su canoni di manutenzione macchinari	1.794
Risconti attivi contratti consulenza pluriennali Cerved e Frigiolini	188.633
Risconti attivi canoni di noleggio attrezzature	2.168
Risconti attivi canoni di locazione punto vendita Milano	41.440
Risconti attivi fiere	28.905
Risconti canoni leasing autovetture	22.922
Risconti canoni di leasing automezzi	4.391
Risconti canoni leasing macchinari	27.651
Risconto canoni leasing immobile Jesolo	11.290
TOTALE	534.116

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	3.000.000	-	-	-		3.000.000
Riserve di rivalutazione	2.446.712	-	-	-		2.446.712
Riserva legale	185.982	-	54.277	-		240.259
Altre riserve						
Riserva straordinaria	529.241	(200.000)	1.031.260	-		1.360.501
Varie altre riserve	-	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	529.241	(200.000)	1.031.260	1		1.360.500
Utile (perdita) dell'esercizio	1.085.537	-	(1.085.537)	-	1.315.619	1.315.619
Totale patrimonio netto	7.247.472	(200.000)	-	1	1.315.619	8.363.090

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	3.000.000	Capitale	B	-	-
Riserve di rivalutazione	2.446.712	Utili	A;B	2.446.712	538.583
Riserva legale	240.259	Utili	A;B	240.259	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.360.501	Utili	A;B;C	1.360.501	1.461.417
Varie altre riserve	(1)	Utili	A;B;C	(1)	-
Totale altre riserve	1.360.500	Utili	A;B;C	1.360.500	1.461.417
Totale	7.047.471			4.047.471	2.000.000

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Quota non distribuibile				2.686.971	
Residua quota distribuibile				1.360.500	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Utili
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Durante l'esercizio 2017/2018 in data 07/06/2018 è stato deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti un aumento del capitale sociale. L'iscrizione di avvenuta esecuzione è stata protocollata in data 08 giugno 2018 dal Registro delle Imprese di Padova. L'aumento di capitale è avvenuto a titolo gratuito per euro 1.800.000,00, attraverso l'utilizzo di riserve di patrimonio netto disponibili, e a pagamento per euro 200.000,00 attraverso emissione di nuove azioni sottoscritte dai soci.

Durante l'esercizio 2018/2019 in data 25/07/2019 è stata deliberata dall'Assemblea degli Azionisti la distribuzione agli Azionisti di una parte della riserva straordinaria di utili per euro 200.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	587.635
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	92.772
Utilizzo nell'esercizio	13.607
Totale variazioni	79.165
Valore di fine esercizio	666.800

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	500.000	1.000.000	1.500.000	1.500.000	-
Debiti verso banche	12.467.696	1.802.495	14.270.191	7.090.532	7.179.659
Acconti	-	17.080	17.080	17.080	-
Debiti verso fornitori	6.885.278	(500.653)	6.384.625	6.384.625	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	493.799	(20.987)	472.812	472.812	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.954	2.076	91.030	91.030	-
Altri debiti	238.743	189.083	427.826	427.826	-
Totale debiti	20.674.470	2.489.094	23.163.564	15.983.905	7.179.659

Prestiti obbligazionari

Nel corso dell'esercizio al fine di supportare la crescita del fatturato e più in generale lo sviluppo aziendale, la società ha provveduto all'emissione di obbligazioni. Alla fine del mese di ottobre 2018 è stata effettuata una emissione di Minibond "Short term" a 12 mesi di euro 750.000 sottoscritto per euro € 500.000 nello stesso mese di ottobre 2018 e per euro 250.000 nel mese di novembre 2018. Questa emissione di Minibond è stata rimborsata per il totale in data 31.10.2019.

In data 10.06.2019 è stata emessa e sottoscritta una cambiale finanziaria di euro 500.000 con scadenza 31.05.2020. In data 20.09.2019 è stata emessa e sottoscritta una obbligazione di euro 1.000.000 a 365 giorni, garantita da Confidi in base ad un progetto realizzato da Azimut Libera Impresa sgr spa in collaborazione con Rete Fidi Liguria, Confidi Sardegna e Confidi Systema.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	7.090.532	7.179.659	14.270.191

La voce debiti verso banche comprende l'esposizione debitoria nei confronti delle aziende di credito al 31.10.2019. Il debito bancario a breve per anticipazioni su fatture e effetti riba è in diminuzione di euro 496.858 rispetto all'esercizio precedente. I debiti bancari per finanziamenti a medio/lungo termine esigibili entro 12 mesi sono in aumento di euro 917.818, mentre i debiti bancari per finanziamenti a medio/lungo termine esigibili oltre i 12 mesi sono in aumento di euro 1.381.535. L'aumento dell'indebitamento nell'esercizio 2019 è dovuto al sostenimento delle politiche aziendali volte a mantenere ad un livello di alta qualità la produzione aziendale e a finanziare gli investimenti che sono stati ritenuti necessari per raggiungere questo scopo. Infatti attraverso questi finanziamenti sono stati finanziati gli investimenti che l'azienda ha ritenuto fondamentale portare a termine direttamente nell'esercizio 2019. In particolare con i nuovi finanziamenti a breve termine sono state finanziate le scorte per le first delivery e per il nuovo punto vendita di Milano. Con i nuovi finanziamenti a lungo termine sono stati portati a termine gli investimenti per la messa a regime dei portali B2B e B2C per il commercio on line su cui sono stati investiti circa 315.000 euro, la ristrutturazione del fabbricato di Piombino Dese con un investimento di circa 280.000 euro nell'esercizio 2019, l'acquisto di nuovi impianti e macchinari per il reparto produzione con un investimento di circa 74.000 euro, l'allestimento del nuovo punto vendita di Milano e il rinnovo dell'allestimento del punto vendita di Jesolo con un investimento di circa 579.000 euro.

Debiti tributari

I debiti tributari nei confronti dell'Erario sono composti principalmente dai debiti verso l'erario per ritenute verso i lavoratori dipendenti per euro 78.098, dal debito verso l'erario per ritenute verso i lavoratori autonomi per euro 7.819, dal debito verso l'erario per Ires per euro 291.892 e dal debito verso l'erario per Irap per euro 93.632.

Sono tutti debiti tributari correnti che saranno versati alle scadenze previste. Pertanto le ritenute dipendenti e autonomi in data 16.11.2019, mentre i debiti ires e irap a partire dal mese di aprile 2020.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza riportano il saldo dei contributi a debito, relativi al personale dipendente e degli agenti di commercio, al 31.10.2019 e si riferiscono principalmente ai debiti verso l'Inps e l'Enasarco per contributi correnti.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	11.500
	Debiti v/amministratori	20.000
	Sindacati c/ritenute	46
	Personale c/retribuzioni	96.552
	Personale c/arrotondamenti	24
	Dipendenti c/retribuzioni differite	149.705
	Soci c/utigli	150.000
	Arrotondamento	(1)
	Totale	427.826

L'aumento degli altri debiti è sostanzialmente dovuto alla distribuzione utili ai soci già evidenziata nella sezione relativa al patrimonio netto. Il residuo di euro 150.000 di utili da distribuire ai soci è avvenuto nei mesi da novembre 2019 a gennaio 2020.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Obbligazioni	1.500.000	-	1.500.000
Debiti verso banche	14.270.191	-	14.270.191
Acconti	17.080	-	17.080
Debiti verso fornitori	6.123.301	261.324	6.384.625
Debiti tributari	472.812	-	472.812
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.030	-	91.030
Altri debiti	427.826	-	427.826
Debiti	22.902.240	261.324	23.163.564

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	1.500.000	1.500.000
Debiti verso banche	14.270.191	14.270.191
Acconti	17.080	17.080
Debiti verso fornitori	6.384.625	6.384.625
Debiti tributari	472.812	472.812
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.030	91.030
Altri debiti	427.826	427.826
Totale debiti	23.163.564	23.163.564

Per quanto riguarda la scadenza e le modalità di rimborso per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che tali debiti sono così composti da:

- Mutuo ipotecario relativo al riscatto avvenuto nel 2015 dell'immobile in leasing adibito a sede della società. Mutuo di originari euro 1.700.000 durata 10 anni, garanzia reale euro 3.060.000.
- Mutuo ipotecario per acquisto show room Milano erogato a luglio 2017. Mutuo di originari euro 500.000 durata 7 anni, garanzia reale euro 750.000.
- Mutuo ipotecario per acquisto show room Milano erogato a luglio 2017. Mutuo di originari euro 900.000 durata 10 anni, garanzia reale euro 1.800.000.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	48.385	(9.573)	38.812
Totale ratei e risconti passivi	48.385	(9.573)	38.812

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	38.812
	Totale	38.812

I ratei si riferiscono principalmente ai ratei interessi sui finanziamenti a medio e lungo termine e allo stanziamento degli interessi da addebitare il 01.03.2020 a seguito delle nuove regole sull'anatocismo

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica e si riferiscono al credito d'imposta per ricerca e sviluppo maturato durante l'esercizio dal 01.11.2018 al 31.10.2019.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti finiti	23.496.332
Totale	23.496.332

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Ricavi ExtraUE	5.619.040
Ricavi UE	6.545.950
Ricavi Italia	11.331.342
Totale	23.496.332

La voce altri ricavi e proventi per euro 113.494 è composta principalmente da ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica della società.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non

formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisto materie prime sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 9.048.651 (euro 9.279.006 nel precedente esercizio); la diminuzione evidenziata è dovuta a condizioni commerciali migliori raggiunte con alcuni principali fornitori.

Costi per servizi

I costi per servizi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 10.351.269 (euro 10.227.781 nel precedente esercizio); l'aumento è concentrato nei maggiori costi per marketing sostenuti nell'esercizio 2018 /2019

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 510.088 (euro 240.184 nel precedente esercizio); si riferiscono ai canoni di leasing immobiliare, ai canoni di leasing dei veicoli aziendali, ai canoni di leasing per macchinari e ai canoni di locazione degli immobili in affitto. Sono in aumento rispetto all'esercizio precedente in quanto sono stati stipulati quattro nuovi contratti di leasing come evidenziato nella prima parte della nota integrativa ed è stato stipulato un nuovo contratto di locazione relativo al nuovo store sito a Milano in Corso Venezia. I canoni di leasing sono aumentati di euro 56.682 rispetto all'esercizio precedente. I canoni di locazione sono aumentati di euro 196.260 rispetto all'esercizio precedente. I canoni di noleggio sono in aumento di euro 18.019 rispetto all'esercizio precedente.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 2.316.845 (euro 2.146.618 nel precedente esercizio); sono in aumento rispetto all'esercizio precedente in quanto è stato assunto nuovo personale, come indicato nella tabella relativa ai dati sull'occupazione.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 349.231 (euro 333.827 nel precedente esercizio); sono dovuti principalmente alle imposte sugli immobili, altre imposte, spese di rappresentanza e costi diversi. Riportano un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	401.621
Altri	24.498
Totale	426.119

Di seguito, si elenca il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi passivi bancari	€ 333.032	€ 298.442
Interessi passivi sui mutui	€ 123.202	€ 120.412
Interessi passivi commerciali	€ 659	€ 659
Interessi factoring	€ 2.754	€ 6.606
Totali	€ 459.647	€ 426.119

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>1.375-</i>		
Utile su cambi		-	3.337
Perdita su cambi		-	4.712
Totale voce		-	1.375-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte correnti

Le imposte correnti ammontano ad euro 385.524 e si riferiscono allo stanziamento dell'Ires d'esercizio per euro 291.892 e dell'Irap d'esercizio per euro 93.632.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali. Non sono presenti imposte differite o anticipate nell'esercizio 2018/2019. '

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES e IRAP)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.701.143	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	408.724	
Saldo valori contabili IRAP		4.491.465
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		175.167
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	33.183-	33.183-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	-	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>257.360</i>	<i>494.491</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>709.102-</i>	<i>409.734-</i>
<i>Totale imponibile</i>	<i>1.216.218</i>	<i>4.543.039</i>
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		2.142.210-
Totale imponibile fiscale	1.216.218	2.400.829
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	<i>291.892</i>	<i>93.632</i>
Detrazione	-	
Imposta netta	291.892	-
Aliquota effettiva (%)	17,16	2,08

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	40
Operai	17
Totale Dipendenti	58

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	373.293	22.744

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	3.000	3.000.000	3.000	3.000.000

L'azionariato di Plissè spa al 31.10.2019 risulta essere il seguente:

- Mason Paolo - numero di azioni 1.800 - valore nominale azioni euro 1.800.000 - percentuale del capitale sociale 60%
- Bragagnolo Morena - numero di azioni 1200 - valore nominale azioni euro 1.200.000 - percentuale del capitale sociale 40%

Titoli emessi dalla società

Come già evidenziato nel commento ai debiti, nel corso dell'esercizio 2018/2019 la società ha proceduto all'emissione di alcune obbligazioni, in particolare:

- Minibond short term full secured euro 750.000 12 mesi tasso 2,50% scadenza 31.10.2019 - rimborsato.
- Cambiale finanziaria euro 500.000 12 mesi tasso 4,00% scadenza 31.05.2020
- Obbligazione garantita euro 1.000.000 12 mesi tasso 2,70% scadenza 12.09.2020

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 1.315.619:

euro 65.781 alla riserva legale;

euro 1.249.838 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/10/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Mason Paolo

Piombino Dese, 15/01/2020

PLISSE' S.P.A.

Sede legale: Via Ghebo n. 1

35017 PIOMBINO DESE (PD)

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02155600287

Iscritta al R.E.A. di Padova al N.211557

Iscritta al Registro delle Imprese di Padova al N. 02155600287

Capitale Sociale €3.000.000,00= interamente versato.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2020 il giorno 20 del mese di febbraio alle ore 16.30, presso la sede della Società in Piombino Dese (PD) via Ghebo n. 1, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in prima convocazione della PLISSE' S.P.A. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio dal 01.11.2018 al 31.10.2019
2. Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicati risultano presenti:

- Mason Paolo Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Bragagnolo Morena Consigliere

nonché soci rappresentanti, in proprio, di numero 3.000 di azioni del valore nominale di €1.000 sulle numero 3.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale, azioni che risultano regolarmente depositate ai sensi di legge. In particolare Mason Paolo 1800 azioni del valore nominale di € 1.000, Bragagnolo Morena 1200 azioni del valore nominale di €1.000.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il sig. Mason Paolo. Viene nominato segretario la sig.ra Bragagnolo Morena.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione deve ritenersi valida essendo presente l'intero Consiglio di Amministrazione e i Soci rappresentanti in proprio numero 3.000 azioni sulle 3.000 costituenti il capitale sociale e che la stessa risulta essere stata regolarmente convocata. E' presente anche l'intero Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

- dr. Maggiori Augusto – Presidente
- dr. Pitteri Ermanno – Sindaco effettivo
- dr. Reggiani Alberto – Sindaco effettivo

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il presidente legge la

**Relazione sulla gestione del Bilancio
dal 01/11/2018 al 31/10/2019**

Che qui si allega.

Il presidente legge il

**Bilancio e la Nota integrativa
dal 01/11/2018 al 31/10/2019**

che qui si allegano.

Prende quindi la parola il Presidente del Collegio Sindacale dr. Maggiori Augusto il quale procede alla lettura della relazione del Collegio Sindacale.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti. Dopo ampia discussione, l'assemblea

delibera

l'approvazione del bilancio di esercizio dal 01/11/2018 al 31/10/2019 e dei relativi documenti che lo compongono. Viene inoltre deliberata la destinazione del risultato d'esercizio così come proposto dal presidente:

Utile dell'esercizio dal 01/11/2017 al 31/10/2019	euro 1.315.619
alla riserva legale il 5% pari a	euro 65.781
alla riserva straordinaria il residuo pari a	euro 1.249.838.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 17.20, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il segretario
Bragagnolo Morena

Il presidente
Mason Paolo

PLISSE' SPA

Sede legale: VIA GHEBO, 1 PIOMBINO DESE (PD)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PADOVA
C.F. e numero iscrizione: 02155600287
Iscritta al R.E.A. n. PD 211557
Capitale Sociale sottoscritto €3.000.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02155600287

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/10/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/10/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Nell'esercizio 1° novembre 2018 / 31 ottobre 2019 il fatturato della società è stato di euro 23.496.332, evidenziando un incremento del 5,44% rispetto al fatturato dell'esercizio precedente (1° novembre 2017 / 31 ottobre 2018). Il fatturato estero è in crescita del 4,84%, con il mercato russo che anche in questo esercizio si conferma essere quello principale. Per l'esercizio 2019/2020, in riferimento ai dati in nostro possesso relativi alla stagione in corso, il volume di affari dovrebbe registrare una crescita in linea con quella di questo esercizio appena concluso che si concentrerà appunto nei mercati esteri. Per quanto riguarda il fatturato Italia, si evidenzia una crescita del 6,09%, con prospettive stabili per la prossima stagione. La crescita è dovuta in alla realizzazione delle piattaforme di commercio on-line, sia B2B sia B2C, che hanno permesso di incrementare le vendite via web ma hanno anche permesso ai clienti storici della società di operare tutte le operazioni di riassortimento on line tramite l'applicazione messa a loro disposizione, aumentando di conseguenza la media ordine dei clienti retail.

Nella seguente tabella si riporta il trend del fatturato negli ultimi 10 anni:

Fatturato esercizio 2010	Euro 11.723.429
Fatturato esercizio 2011	Euro 12.492.552
Fatturato esercizio 2012	Euro 12.667.739
Fatturato esercizio 2013	Euro 14.528.441
Fatturato esercizio 2014	Euro 15.398.338
Fatturato esercizio 2015	Euro 16.482.575

Fatturato esercizio 2016	Euro 18.107.187
Fatturato esercizio 2017	Euro 18.564.316
Fatturato esercizio 2018	Euro 22.281.827
Fatturato esercizio 2019	Euro 23.496.332

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, la PFN totale evidenzia un maggiore indebitamento dovuto alla necessità di portare a termine anticipatamente entro la chiusura di questo esercizio una serie di investimenti ritenuti strategici per il raggiungimento degli obiettivi di crescita fissati nel piano industriale. Il dettaglio degli investimenti che hanno portato all'aumento della PFN sono dettagliati nelle sezioni successive di questa relazione. Tuttavia a fronte dell'aumento della PFN sono comunque in leggero miglioramento quasi tutti i principali indici della situazione patrimoniale e finanziaria. Infatti l'aumento della redditività e quindi del MOL e del patrimonio netto hanno permesso un miglioramento dei seguenti indici:

- Indice di copertura delle immobilizzazioni, in miglioramento del 10,05%
- Rapporto delle banche sull'attivo circolante, in miglioramento del 1,32%
- Indice di indebitamento, in miglioramento del 3,06%
- Indice dei mezzi propri sul capitale investito, in miglioramento del 2,25%
- Indice degli oneri finanziari sul fatturato, in miglioramento del 12,14%
- Margine di struttura secondario (capitale circolante netto), in miglioramento del 61,82%

Questo significa che l'azienda opera correttamente finanziando l'attività corrente con i debiti a breve e finanzia gli investimenti con i finanziamenti a medio lungo termine.

Le uscite finanziarie sostenute per gli investimenti hanno portato ad un peggioramento del quoziente di indebitamento finanziario (aumentato del 5,59%) e del rapporto tra PFN/MOL, che resta comunque sostenibile.

Si sottolinea che tutti gli investimenti anticipati e completati in questo esercizio naturalmente non si ripeteranno nel nuovo esercizio in corso, che quindi dovrebbe rilevare un significativa diminuzione dell'indebitamento.

Per far fronte agli investimenti la società ha stipulato alcuni finanziamenti a MLT, mentre per sostenere gli incrementi delle scorte dovute alle first delivery, nei mesi di maggio 2019 ha emesso una cambiale finanziaria di euro 500.000 a 12 mesi sottoscritta da investitori professionali e nel mese di settembre 2019 ha emesso una obbligazione garantita di euro 1.000.000 a 365 giorni in base ad un progetto realizzato da Azimuth Libera Impresa Sgr spa in collaborazione con 3 confidi operanti a livello nazionale.

Per quanto riguarda i crediti a breve, sono in aumento rispetto all'esercizio precedente in quanto è aumentato il fatturato per la stagione AI19 (cioè le consegne effettuate tra agosto e settembre 2019) di circa il 3% con relativi crediti incassati in data successiva al 31.10.2019, per un valore di circa 600.000 euro. Inoltre, soprattutto per il mercato estero (data la diversa stagionalità e la diversa gestione dei punti vendita) ma anche per il mercato italiano per le zone turistiche, in questo esercizio è andata a pieno regime la "first delivery". Viene pertanto richiesta la vendita della pre-collezione. Queste "first delivery" sia in Italia che all'estero hanno avuto come conseguenza l'aumento dei crediti verso clienti a fine esercizio. Per quanto riguarda i crediti che presentano problematiche di incasso, non ci sono da segnalare particolari sofferenze, se non quelle fisiologiche, che in questo esercizio si sono attestate sullo 0,25% del fatturato. Per le pratiche in corso di recupero e la cui probabilità di incasso è buona, si è deciso di effettuare una svalutazione forfettizzata di questi crediti per un totale di euro 46.987, in attesa che queste posizioni trovino soluzione tramite gli accordi stragiudiziali o giudiziali.

Per quanto riguarda la situazione economica, gli indici ROE, ROI, ROS, ROA, EBITDA, EBIT sono positivi ed è confermato il trend di diminuzione dell'incidenza sul fatturato degli oneri finanziari, attraverso la sottoscrizione di operazioni di finanziamento a lungo termine a tassi particolarmente vantaggiosi. A tal proposito si segnalano le operazioni di finanziamento portate a termine con Simest, che hanno un tasso di interesse dello 0,092%. Questi finanziamenti hanno sostituito altri finanziamenti con tassi di interesse più onerosi.

OPERAZIONI IMMOBILIARI

Nell'esercizio 2018/2019 sono state effettuate operazioni le seguenti operazioni immobiliari. Sull'immobile in leasing dove viene gestito il punto vendita di Jesolo, nel corso dell'esercizio è stato rinnovato l'allestimento del negozio con un investimento di euro 96.559. Nel mese di aprile 2019 è stato stipulato un contratto di locazione commerciale per l'apertura di un punto vendita sito a Milano in Corso Venezia 6. Si tratta della zona più importante per la moda italiana, in cui sono presenti tutte le case di moda e i marchi più prestigiosi. Per Plissè spa, che è un'azienda in crescita e con marchi di qualità che mirano ad imporsi nel mondo della moda internazionale, la possibilità di essere presente in questa zona è stata ritenuta fondamentale. Tra maggio e settembre sono pertanto iniziati i lavori di allestimento del punto vendita, con arredi eleganti ma anche all'avanguardia, che hanno permesso la realizzazione di uno store a marchio Beatrice B di alto livello.

L'investimento totale, tenuto conto dei canoni di locazione sostenuti durante il periodo di inattività e per l'allestimento è stato di euro 395.000. L'investimento è ritenuto strategico per i piani di sviluppo del volume di affari della società data la tipologia di clientela presente nel quadrilatero della moda.

VERIFICA DELL'AGENZIA ENTRATE DI PADOVA

Nella seconda metà dell'esercizio 2018, l'Agenzia Entrate di Padova ha eseguito una verifica per l'anno d'imposta 2013/2014 volta a controllare la corretta esecuzione delle prestazioni di subfornitura di cui Plissè spa si avvale attraverso l'opera prestata da una serie di laboratori esterni aventi sede nelle vicinanze della sede legale di Plissè spa. Al termine della verifica l'AdE ha notificato un avviso di accertamento a Plissè spa, contestando un rilievo in materia di iva di euro 124.867. La società ritiene i rilievi mossi dall'AdE totalmente infondati in quanto ha operato con la massima correttezza in base a quanto stabilito dalle normative civilistiche e fiscali. La difesa di Plissè spa è stata affidata allo studio Moschetti di Padova. Sentito il parere del legale, si ritiene che sia possibile l'accoglimento del ricorso e che la pratica sia di conseguenza archiviata. Per questi motivi, in linea con quanto stabilito dai principi contabili che regolano gli accantonamenti rischi, si era deciso di non effettuare accantonamenti nel bilancio 2018. A conferma di questa tesi, in data 26.09.2019 la Commissione Tributaria Provinciale di Padova ha pronunciato una sentenza con cui ha totalmente accolto le tesi di Plissè spa, annullando completamente l'avviso di accertamento emesso dall'Agenzia Entrate di Padova.

Quest'ultima ha proposto ricorso, ma essendo la sentenza di primo grado motivata in modo esaustivo e dettagliato, si ritiene che la pronuncia di sentenza del secondo grado non possa che riproporre i concetti esposti nella sentenza di primo grado.

ALTRE INFORMAZIONI

Nell'esercizio 2018/2019 la società ha concluso un progetto finalizzato alla predisposizione del modello organizzativo e di gestione, unitamente alle procedure interne di controllo e vigilanza idonei a prevenire il compimento di fatti illeciti e di reati oggetto del D.Lgs. n. 231/01. L'attività prosegue attraverso la realizzazione sistematica delle seguenti attività:

- Gestione di audit sistemici periodici
- Definizione aree di organizzazione e di processo
- Gestione dei rischi

- Aggiornamento del modello organizzativo 231
- Integrazione del MOGC 231 al sistema di gestione qualità e sicurezza
- Riunioni periodiche con organismo di vigilanza
- Attività di formazione e informazione delle risorse

In data 05/12/2019 è stato confermato il rating pubblico B1.2 da parte di Cerved Rating Agency, a conferma della crescita e della solidità dell'azienda Plissè.

La società è in possesso dei seguenti accreditamenti, verificati e certificati periodicamente da enti terzi:

- Sistema di gestione per la qualità ISO9001/UNI EN ISO 9001:2015

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso del mese di ottobre 2019, al fine di diversificare le fonti di finanziamento nella misura necessaria a garantire un equilibrato sviluppo della società, è stata portata a termine la terza operazione di emissione di un mini bond short term (durata 9 mesi) di euro 750.000, a supporto del fabbisogno finanziario della società. L'emissione denominata "Minibond short term Plissè spa 4,5% - 31.07.2020 callable – unsecured" è stata interamente sottoscritta nel mese di novembre 2019, praticamente subito dopo l'emissione del Minibond. Il minibond è stato sottoscritto da investitori professionali. Lo strumento finanziario è stato quotato all'ExtraMot Pro 3 di Borsa Italiana.

Nel mese di dicembre 2019 è iniziata l'istruttoria per l'emissione di un minibond longterm a 36 mesi tasso 3,5% per euro 1.500.000 – secured. Istruttoria tutt'ora in corso, che si conta di chiudere entro il mese di marzo 2020.

Plissè spa ritiene importante continuare essere presente nel mercato dei capitali in appoggio a quello bancario. Infatti le emissioni di obbligazioni, in particolare i minibond, oltre a rappresentare una fonte di finanziamento alternativa, consentono notevoli vantaggi a livello mediatico, sia a livello web sia su stampa specializzata del settore moda e del settore finanziario, contribuendo a rafforzare l'immagine della società.

Infine tra il mese di novembre e dicembre 2019 si è chiusa la trattativa con importante società che opera a livello mondiale per la cessione del contratto di affitto di azienda relativo al punto vendita situato nel centro commerciale Citylife di Milano. Questo punto vendita è stato dismesso in quanto si è ritenuto opportuno dare precedenza al nuovo punto vendita situato sempre a Milano in Corso Venezia, come già evidenziato nella prima parte di questa relazione.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Durante l'esercizio 2018/2019 la società ha effettuato una serie di investimenti di notevole importanza, che come già spiegato in nota integrativa e in questa relazione, si è ritenuto essenziale portare a termine in breve tempo per sostenere il progetto di crescita e sviluppo programmato.

Sono stati infatti effettuati investimenti in beni immateriali per euro 401.283. In particolare la società ha completato la realizzazione del portale per il commercio on line e di adeguamento del software gestionale con un investimento di euro 315.525.

La società ha effettuato investimenti pari ad euro 85.758 in concessioni, licenze d'uso e marchi al fine di depositare, registrare e controllare i propri marchi nel mondo ed in relazione ai quali è atteso un notevole contributo alla redditività futura.

Inoltre la società ha effettuato investimenti pari ad euro 774.591 nell'acquisto di nuove immobilizzazioni materiali con l'obiettivo di aumentare le capacità produttive dell'azienda ed in relazione ai quali è atteso un contributo alla redditività futura.

Si evidenzia di seguito il dettaglio:

- Fabbricati strumentali euro 280.175 (consistono nei lavori di ampliamento del fabbricato sede della società a Piombino Dese via Ghebo
- Impianti e macchinari euro 74.137 (per l'acquisto di un nuovo stenditore automatico e di altri macchinari minori)
- Attrezzature euro 19.526
- Mobili, arredi e macchine elettroniche euro 400.753 (si tratta principalmente del rinnovo dell'allestimento del punto vendita di Jesolo e dell'allestimento del nuovo punto vendita di Milano Corso Venezia.

Sono stati inoltre stipulati quattro nuovi contratti di leasing relativi all'acquisto di:

- Tre macchinari da taglio automatico per un valore di euro 255.000
- Un macchinario stenditore automatico per un valore di euro 35.700
- Un'autovettura per un valore di euro 60.394.

La sostituzione dei macchinari si è resa necessaria in quanto i macchinari in uso erano ormai obsoleti e non in grado di sostenere l'aumento della produzione in programma nei prossimi esercizi. La società ha proceduto alla sostituzione contemporanea dei macchinari per usufruire delle agevolazioni previste dal progetto "industria 4.0 e le relative agevolazioni fiscali legate all'iperammortamento.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	21.440.184	66,52 %	18.272.609	63,98 %	3.167.575	17,34 %
Liquidità immediate	767.738	2,38 %	1.640.242	5,74 %	(872.504)	(53,19) %
Disponibilità liquide	767.738	2,38 %	1.640.242	5,74 %	(872.504)	(53,19) %
Liquidità differite	11.202.715	34,76 %	8.567.417	30,00 %	2.635.298	30,76 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	10.532.341	32,68 %	8.200.868	28,72 %	2.331.473	28,43 %
Crediti immobilizzati a breve termine	136.258	0,42 %	136.258	0,48 %		

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	534.116	1,66 %	230.291	0,81 %	303.825	131,93 %
Rimanenze	9.469.731	29,38 %	8.064.950	28,24 %	1.404.781	17,42 %
IMMOBILIZZAZIONI	10.792.082	33,48 %	10.285.353	36,02 %	506.729	4,93 %
Immobilizzazioni immateriali	1.580.689	4,90 %	1.641.605	5,75 %	(60.916)	(3,71) %
Immobilizzazioni materiali	9.008.428	27,95 %	8.445.283	29,57 %	563.145	6,67 %
Immobilizzazioni finanziarie	202.965	0,63 %	198.465	0,69 %	4.500	2,27 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	32.232.266	100,00 %	28.557.962	100,00 %	3.674.304	12,87 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	23.869.176	74,05 %	21.310.490	74,62 %	2.558.686	12,01 %
Passività correnti	16.022.717	49,71 %	14.924.731	52,26 %	1.097.986	7,36 %
Debiti a breve termine	15.983.905	49,59 %	14.876.346	52,09 %	1.107.559	7,45 %
Ratei e risconti passivi	38.812	0,12 %	48.385	0,17 %	(9.573)	(19,79) %
Passività consolidate	7.846.459	24,34 %	6.385.759	22,36 %	1.460.700	22,87 %
Debiti a m/l termine	7.179.659	22,27 %	5.798.124	20,30 %	1.381.535	23,83 %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	666.800	2,07 %	587.635	2,06 %	79.165	13,47 %
CAPITALE PROPRIO	8.363.090	25,95 %	7.247.472	25,38 %	1.115.618	15,39 %
Capitale sociale	3.000.000	9,31 %	3.000.000	10,50 %		
Riserve	4.047.471	12,56 %	3.161.935	11,07 %	885.536	28,01 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.315.619	4,08 %	1.085.537	3,80 %	230.082	21,20 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	32.232.266	100,00 %	28.557.962	100,00 %	3.674.304	12,87 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	76,53 %	69,54 %	10,05 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	68,71 %	69,63 %	(1,32) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,85	2,94	(3,06) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,89	1,79	5,59 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	25,95 %	25,38 %	2,25 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,81 %	2,06 %	(12,14) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	133,81 %	122,43 %	9,30 %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(2.428.992,00)	(3.037.881,00)	20,04 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,77	0,70	10,00 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	5.417.467,00	3.347.878,00	61,82 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,50	1,33	12,78 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	5.417.467,00	3.347.878,00	61,82 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(4.052.264,00)	(4.717.072,00)	14,09 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	74,71 %	68,39 %	9,24 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	25.028.872	100,00 %	24.209.410	100,00 %	819.462	3,38 %
- Consumi di materie prime	8.713.394	34,81 %	8.815.589	36,41 %	(102.195)	(1,16) %
- Spese generali	10.861.350	43,40 %	10.468.055	43,24 %	393.295	3,76 %
VALORE AGGIUNTO	5.454.128	21,79 %	4.925.766	20,35 %	528.362	10,73 %
- Altri ricavi	53.282	0,21 %	88.413	0,37 %	(35.131)	(39,74) %
- Costo del personale	2.316.845	9,26 %	2.146.618	8,87 %	170.227	7,93 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.084.001	12,32 %	2.690.735	11,11 %	393.266	14,62 %
- Ammortamenti e svalutazioni	720.631	2,88 %	677.162	2,80 %	43.469	6,42 %
RISULTATO OPERATIVO	2.363.370	9,44 %	2.013.573	8,32 %	349.797	17,37 %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)						
+ Altri ricavi	53.282	0,21 %	88.413	0,37 %	(35.131)	(39,74) %
- Oneri diversi di gestione	349.231	1,40 %	333.827	1,38 %	15.404	4,61 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.067.421	8,26 %	1.768.159	7,30 %	299.262	16,93 %
+ Proventi finanziari	1.004		447		557	124,61 %
+ Utili e perdite su cambi	(1.375)	(0,01) %	(1.296)	(0,01) %	(79)	(6,10) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	2.067.050	8,26 %	1.767.310	7,30 %	299.740	16,96 %
+ Oneri finanziari	(426.119)	(1,70) %	(459.647)	(1,90) %	33.528	7,29 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.640.931	6,56 %	1.307.663	5,40 %	333.268	25,49 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	60.211	0,24 %	207.306	0,86 %	(147.095)	(70,96) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.701.142	6,80 %	1.514.969	6,26 %	186.173	12,29 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	385.524	1,54 %	429.432	1,77 %	(43.908)	(10,22) %
REDDITO NETTO	1.315.618	5,26 %	1.085.537	4,48 %	230.081	21,20 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	15,73 %	14,98 %	5,01 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	6,06 %	5,51 %	9,98 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	8,80 %	7,93 %	10,97 %
L'indice misura la capacità reddituale			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	6,41 %	6,19 %	3,55 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	2.067.050,00	1.767.310,00	16,96 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	2.127.262,00	1.974.616,00	7,73 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. Tuttavia si segnala anche solo astrattamente il rischio legato all'esito del citato contenzioso in essere relativo all'avviso di accertamento emesso dall'AdE per il periodo d'imposta 2013, ancorchè ritenuto improbabile per le motivazioni già esposte nonché alla luce della sentenza di primo grado emessa dalla Commissione Provinciale Tributaria di Padova.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

A partire dalla stagione primavera/estate 20, Plissé S.p.A. ha iniziato un progetto ecosostenibile inserendo all'interno delle sue due linee principali, Beatrice.B e Sfizio, capi creati da fibre ecosostenibili certificate. In particolare, le fibre ecosostenibili utilizzate sono il cotone unito e stampato con certificazione BCI e il poliestere stampato con certificazione GRS. BCI è un'organizzazione no profit che promuove la diffusione della coltivazione di cotone bio nel mondo creando una filiera socialmente e ecologicamente corretta dai coltivatori fino alla produzione del capo finito. GRS è un ente che crea fibre di poliestere riciclato da plastiche post-consumer.

Mediante l'utilizzo di questi tessuti certificati, Plissé ha iniziato un progetto ecosostenibile che riguarda non solo il capo finito ma tutta la filiera di produzione. Infatti, oltre alle certificazioni relative alla materia prima, Plissé si è impegnata anche nella collaborazione con aziende tessili i cui processi lavorativi di stampa dei tessuti sono certificato ZDHC, in cui sono presenti abbattimenti sostanziali delle sostanze chimiche inquinanti comunemente usate per tali lavorazioni.

Inoltre si specifica che la società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, sicurezza e igiene sul posto di lavoro, nonché in rispetto all'impegno etico e sociale.

Informazioni sulla gestione del personale

Per quanto riguarda le politiche del personale, si segnala che la gestione delle risorse umane avviene attraverso l'utilizzo delle seguenti tipologie di contratto: assunzione diretta, contratto di somministrazione tramite agenzia interinale, consulenza professionale e stage/tirocinio/apprendistato. Ogni tipologia viene regolamentata da contesti giuridico normativi differenti. Tutti i colloqui sono gestiti dai responsabili alle risorse umane, in modo da garantire il principio di oggettività e confronto. La direzione si prefigge il raggiungimento degli obiettivi stabiliti e condivisi attraverso una sempre maggiore autonomia delle risorse, una costante crescita culturale e professionale e una struttura organizzativa flessibile, basata sulla valutazione delle prestazioni lavorative attraverso i risultati raggiunti.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio in commento non si sono registrati eventi significativi relativi a incidenti sul lavoro o contenziosi con il personale, fatto salvo casi di lieve entità, assolutamente fisiologici nella vita aziendale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo che hanno generato un credito d'imposta di euro 407.734. Dall'esame delle attività svolte nell'esercizio 2018/2019, risulta che PLISSÉ SPA ha svolto attività riconducibili a ricerca e più precisamente a:

- lavori sperimentali per l'acquisizione di nuove conoscenze;
- ricerca pianificata o indagini critiche dirette ad acquisire nuove conoscenze, utilizzate al fine di mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi ovvero di migliorare prodotti, processi esistenti;

- acquisizione di conoscenze per produrre progetti, piani o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati;

- produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, non impiegati / trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Per PLISSE' SPA investire in attività di ricerca e sviluppo è di primaria importanza in quanto nel -DNA- dell'azienda c'è l'esigenza costante di crescita dello sviluppo di tutte le fasi sia interne per quanto riguarda le ricerche di nuovi prodotti e in quelle esterne che vanno dalla pubblicità agli eventi, alle fiere, alle pubbliche relazioni a tutto quello che può far sì che i nostri prodotti non siano dei semplici capi o accessori ma diventino brands riconosciuti a livello mondiale.

I progetti nel dettaglio sono:

- **Sperimentazione dell'utilizzo di un nuovo tipo di lavorazione: termosaldatura e ricamo laser**
- **Accoppiatura - Sviluppo di nuovi trattamenti finissaggio tessuti**
- **Sviluppo di nuovi campionari: Beatrice & Sfizio**
- **Utilizzo di tessuti (cotone e poliestere) ecosostenibili.**

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
verso imprese controllate	1.074.579	1.160.296	85.717-
<i>Totale</i>	<i>1.074.579</i>	<i>1.160.296</i>	<i>85.717-</i>

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso. Infatti gli ordini relativi alla stagione PE2020 che saranno consegnati nei mesi da gennaio a marzo 2020 e le previsioni per la stagione AI2020, consentono di stimare un fatturato al 31.10.2020 di circa 25.000.000 di euro.

In riferimento ai crediti verso clienti, si conferma la gestione dei crediti attraverso il monitoraggio continuo attraverso la consultazione di banche dati fornite da società di primaria importanza. Per limitare al massimo le esposizioni o eventuali perdite, tutti i crediti sono stati assicurati tramite primaria società di assicurazione operante a livello internazionale. Infine sempre nell'ottica di acquisizione di nuovi clienti affidabili e solvibili, la società continua a collaborare con agenti con provata esperienza nel settore e con alta professionalità. Si conferma pertanto che tramite queste politiche di controllo dei crediti verso clienti, i crediti in sofferenza continuano a riportare un valore molto basso. Infatti le perdite su crediti nell'esercizio 2018/2019 ammontano a circa euro 59.000 circa, cioè lo 0,24% del fatturato, un dato che si può definire fisiologico per un'azienda che vanta un totale di circa 1.600 clienti tra mercato nazionale ed estero.

Per quanto riguarda la visibilità nazionale ed internazionale ed i relativi costi di marketing, si informa che la società ha predisposto un budget di marketing, per la realizzazione di tutte le azioni marketing necessarie alla pubblicizzazione e visibilità dei marchi aziendali mediante l'organizzazione di eventi, shooting fotografici, attività di PR, inserzioni pubblicitarie e attività di digital marketing. Queste politiche di marketing, che sono fondamentali nel settore moda, sono gestite direttamente dall'ufficio marketing, di recente costituzione, con personale interno della società. Si conferma inoltre la partecipazione alle fiere di Milano, Mosca, Parigi, Londra, Los Angeles, New York, Shanghai oltre all'organizzazione di altri eventi gestiti direttamente da Plissè spa. A Milano, città simbolo della moda in Italia, Plissè è presente con un suo show room e con un negozio monomarca Beatrice B in Corso Venezia, come già accennato in precedenza. Continua inoltre l'utilizzo di spazi pubblicitari nelle più prestigiose riviste di settore italiane ed estere.

Per tutti i mercati, a supporto delle vendite, prosegue l'utilizzo del canale web, attraverso il continuo miglioramento del sito aziendale, su cui è ora a pieno regime la piattaforma per il commercio on line. Prosegue anche l'utilizzo dei più importanti social network (Facebook, Twitter, ecc).

Infine nell'ottica di creare un total look distintivo dell'azienda, prosegue lo sviluppo delle linee di accessori. In questo esercizio infatti verrà lanciata una linea di profumi con marchio Beatrice B.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 1.315.619
 - euro 65.781 alla riserva legale
 - euro 1.249.838 alla riserva straordinaria

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Mason Paolo

Piombino Dese, 15/01/2020

PLISSE' SPA

Sede Legale: VIA GHEBO, 1 - PIOMBINO DESE (PD)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PADOVA

C.F. e numero iscrizione: 02155600287

Iscritta al R.E.A. n. PD 211557

Capitale Sociale sottoscritto € 3.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02155600287

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio Ordinario al 31/10/2019

Plissè S.p.a. - Relazione al bilancio al 31.10.2019 del collegio sindacale ex art. 2429, secondo comma C.C.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2.403 e ss. e c.c.

La presente relazione riassume l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.10.2019 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle adunanze del Consiglio di

amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Abbiamo svolto nell'esercizio relazionato n. 4 riunioni collegiali, oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza di bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri scritti, specificamente richiesti dalla Legge, dato che non sono state poste in essere operazioni o delibere che li richiedessero, fatto salvo il parere previsto dall'art. 2426, n. 5 c.c., (che si rilascia in questa sede) relativo all'iscrizione a bilancio dei costi d'impianto e di ampliamento, quantificati, al netto degli ammortamenti, in € 165.633,00 e dei costi di sviluppo in € 144.201,00, per la quale iscrizione si rilascia parere favorevole.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.10.2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1 c.c.

Abbiamo tenuto conto delle novità in materia di bilancio, introdotte dal D.Lgs. 139/2015, in particolare rispetto agli schemi di bilancio, integrati e modificati, ed alle norme generali sulle valutazioni.

E' stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- la nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2.423 c.c. e seguenti ed in particolare dell'art. 2427 c.c. e contiene le altre informazioni necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2.423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in nota integrativa si precisa che non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea

dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.10.2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.315.619,00.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

La revisione legale, a partire dall'esercizio 2016/17, viene svolta da un revisore unico, la cui relazione a bilancio è stata autonomamente redatta e da noi acquisita.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.10.2019, così come redatto dagli amministratori.

Padova, 27.01.2020

Il Collegio sindacale

dr. A. Maggiori FIRMATO

dr. E.Pitteri FIRMATO

dr. A. Reggiani FIRMATO

PLISSE' SPA

Sede Legale: VIA GHEBO, 1 - PIOMBINO DESE (PD)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PADOVA

C.F. e numero iscrizione: 02155600287

Iscritta al R.E.A. n. PD 211557

Capitale Sociale sottoscritto € 3.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02155600287

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Plissé S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31.10.2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Plissé S.p.a. al 31.10.2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Plissé S.p.a. con il bilancio d'esercizio della Plissé S.p.a. al 31.10.2019. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Plissé S.p.a. al 31.10.2019, nonché conforme alle norme di legge.

Padova, 27.01.2020

Il Revisore Unico

Monica Fontana FIRMATO

N. PRA/23794/2020/CPD0220

PADOVA, 03/03/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI PADOVA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
PLISSE' S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02155600287
DEL REGISTRO IMPRESE DI PADOVA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: PD-211557

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | | |
|--|----------------------|-------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT. ATTO: 31/10/2019 | EVASO |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT. ATTO: 20/02/2020 | EVASO |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 02/03/2020 PERVENUTA IL: 02/03/2020 DATA PROTOCOLLO: 03/03/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: PLISSE' SPA VIA GHEBO, 1 35017 PIOMBINO D

PRATICA EVASA

Estremi di firma digitale

Firma valida

Digitally signed by ANDREA MALACUGINI
Date: 2020.03.03 18:03:55 CE
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di PADOVA

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/publicazioni

